



Ministero dell' Ambiente e della Sicurezza Energetica

Commissione PNRR - PNIEC



Sottocommissione Tecnica PNRR

Parere n. 7 del 26 OTTOBRE 2023

Progetto:	<p><i>Verifica di ottemperanza alle prescrizioni contenute nel provvedimento di VIA n. 173 del 07.08.2015</i></p> <p>Piano Regolatore Portuale di Trieste</p> <p>Prog. 1949</p> <p>Componenti di intervento nel progetto di ammodernamento infrastrutturale e funzionale del terminal contenitori del molo vii nel porto di trieste – cig: 9192064b2b - cup: c94e21000270001</p> <p>ID_VIP 10039</p>
Proponente:	<p>Autorità di Sistema Portuale del Mare Adriatico Orientale – Porti di Trieste e Monfalcone</p>

La Sottocommissione Tecnica PNRR-PNIEC

RICHIAMATE le norme che regolano il procedimento di VIA:

- il d.lgs. 3 aprile 2006, n.152, e, in particolare, i Titoli I e III della Parte seconda e relativi allegati, e, segnatamente, l’art. 28 concernente il monitoraggio e la verifica di ottemperanza alle condizioni ambientali contenute nel provvedimento di VIA;
- il decreto legge 11 novembre 2022, n. 173, convertito con modificazioni dalla legge 16 dicembre 2022, n. 204, e, in particolare, l’art. 4 in base al quale il Ministero della transizione ecologica assume la denominazione di Ministero dell’ambiente e della sicurezza energetica (MASE);
- il Decreto del Presidente della Repubblica n.120 del 13 giugno 2017 recante il Regolamento in materia di gestione delle terre e rocce da scavo;

RICHIAMATA la normativa che regola il funzionamento della Commissione Tecnica PNRR PNIEC, e, in particolare:

- il citato decreto legislativo 3 aprile 2006, n.152 e, in particolare, l’art. 8, comma 2 bis, istitutivo della Commissione Tecnica PNRR PNIEC;
- il decreto del Ministro della Transizione Ecologica 2 settembre 2021, n. 361 in materia di composizione, compiti, articolazione, organizzazione e modalità di funzionamento della Commissione Tecnica PNRR-PNIEC;
- i decreti del Ministro della Transizione Ecologica del 10 novembre 2021, n. 457, del 29 dicembre 2021, n. 551, del 25 maggio 2022 n. 212, del 22 giugno 2022 n. 245 e del 15 settembre 2022 n. 335, di nomina dei Componenti della Commissione Tecnica PNRR-PNIEC e del 30 dicembre 2021, n. 553 di nomina del Presidente della Commissione PNRR-PNIEC
- la Disposizione 2 del Presidente della Commissione, prot. 596 del 7 febbraio 2022, così come modificata dalla nota Prot. MITE/CTVA 7949 del 21/10/2022, di nomina dei Coordinatori delle Sottocommissioni PNRR e PNIEC, di nomina dei Referenti dei Gruppi Istruttori e dei Commissari componenti di tali Gruppi e del Segretario della Commissione PNRR-PNIEC;
- la Disposizione del Presidente della Commissione Tecnica PNRR-PNIEC dell’1/3/2022, prot. n. 1141 di assegnazione dei Rappresentanti del Ministero della cultura ai gruppi istruttori della Commissione (nel seguito Rappresentanti MIC);
- il decreto del Ministro dell’Ambiente e della Sicurezza Energetica del 9 maggio 2023 n. 154, in tema di integrazione dei componenti della Commissione Tecnica PNRR-PNIEC;
- il decreto del Ministro dell’Ambiente e della Sicurezza Energetica del 25 maggio 2023 n. 175, in tema di nomina dei componenti aggregati della Commissione Tecnica PNRR-PNIEC;
- la Disposizione del Presidente della Commissione del 17 luglio 2023 prot. CTVA 8215, in tema di riordino dei Gruppi Istruttori della Commissione PNRR-PNIEC;

CONSIDERATO che:

- ai dati e alle affermazioni forniti dal Proponente occorre riconoscere la veridicità dovuta in applicazione dei principi della collaborazione e della buona fede che devono improntare i rapporti tra il cittadino e la pubblica amministrazione ai sensi dell’art. 1, comma 1 bis della legge 241/90, fatte salve in ogni caso le conseguenze di legge in caso di dichiarazioni mendaci.

PREMESSO che:

- l’Autorità di Sistema Portuale del Mare Adriatico Orientale – Porti di Trieste e Monfalcone (d’ora innanzi Proponente), con note nn. 11353 e 11355 del 7/07/2023, assunte al prot. n. 115683/MASE e 115684/MASE del 14/07/2023, successivamente integrate con note nn. 13128 e 13129 del 4/08/2023 assunte al prot. n. 130500/MASE e 130504/MASE del 8/08/2023, l’Autorità di Sistema Portuale del Mare Adriatico Orientale ha presentato istanza per la verifica di ottemperanza, ai sensi dell’art. 28 del D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii., ad una serie di condizioni ambientali del D.M. 173/2015, successivamente modificato con D.M. n. 21 del 18/01/2021, relativo al Piano Regolatore Portuale di Trieste, per i progetti [ID: 10038] Prog. 1948: Banchinamento parziale del terminal Ro-Ro Noghère e [ID: 10039] Prog. 1949: Componenti di intervento nel progetto di ammodernamento infrastrutturale e funzionale del terminal contenitori del Molo VII, di seguito riportate:

<i>Progetto</i>	<i>Condiz. amb.</i>	<i>Ente vigilante</i>	<i>Ente coinvolto</i>
Prog. 1948	A) 3, 4, 16, 30	MASE	ARPA Friuli Venezia Giulia
	A) 8	MASE	Regione Friuli Venezia Giulia
	A) 9, 10, 12, 23, 24, 31	MASE	-
	A) 17	ARPA Friuli Venezia Giulia	MASE – D.G. USSRI
	A) 2, 5, 15, 19, 25, 29	ARPA Friuli Venezia Giulia	-
	A) 1, C)	Regione Friuli Venezia Giulia	-
	A) 18	Capitaneria di Porto di Trieste	-
	B)	Ministero della cultura	-
Prog. 1949	A) 3	MASE	ARPA Friuli Venezia Giulia
	A) 8	MASE	Regione Friuli Venezia Giulia
	A) 9, 12, 23	MASE	-
	A) 1, C	Regione Friuli Venezia Giulia	-
	A) 2, 15, 29	ARPA Friuli Venezia Giulia	-
	A) 32	Comuni di Trieste e Muggia	-

- Con nota n. 141423/MASE del 7/09/2023, la Divisione V – Procedure di Valutazione Ambientale della Direzione Generale Valutazioni Ambientali (d’ora innanzi Divisione) ha comunicato la procedibilità delle istanze e l’avvio dell’istruttoria tecnica presso la Commissione Tecnica di verifica dell’impatto ambientale VIA e VAS;
- Nella nota sopra riportata, la Divisione ha comunicato che la documentazione relativa al procedimento è a disposizione del pubblico ed è consultabile sul portale delle valutazioni ambientali alle pagine web seguenti: [ID: 10038] Prog. 1948: <https://va.mite.gov.it/it-IT/Oggetti/Documentazione/1145/14735> e [ID: 10039] Prog. 1949: <https://va.mite.gov.it/it-IT/Oggetti/Documentazione/1145/14757>;
- Inoltre, nella stessa nota la Divisione ha richiesto i contributi da parte della Regione Friuli Venezia Giulia e dell’ARPA Friuli Venezia Giulia, in qualità di enti coinvolti nelle verifiche di ottemperanza, al fine di concludere i procedimenti nei tempi stabiliti dall’art. 28 del D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii.;
- Infine, nella stessa nota la Divisione ha richiesto ai Soggetti in indirizzo di comunicare gli esiti delle verifiche di ottemperanza alle restanti condizioni ambientali oggetto delle istanze, assegnate dal D.M. 173/2015 alle competenze del Ministero della cultura, della Regione Friuli Venezia Giulia, dell’ARPA Friuli Venezia Giulia, del Comune di Trieste, del Comune di Muggia e della Capitaneria di Porto di Trieste;
- In data 19/09/2023, con nota assunta al prot. n. 148366/MASE del 19/09/2023, il Proponente ha precisato che i progetti rientrano tra quelli finanziati dal Piano Nazionale per gli investimenti Complementari al Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza, ex all’articolo 1, comma 2, lettera c) del D.L 6 maggio 2021, n. 59, convertito, con modificazioni, dalla legge 1° luglio 2021, n. 101, Missione 3 “infrastrutture per una mobilità sostenibile”, intervento “Aumento selettivo della capacità portuale”;
- Alla luce di ciò, la Divisione, a parziale rettifica di quanto già rappresentato con la citata nota n. 141423/MASE del 7/09/2023, comunica che l’istruttoria tecnica di valutazione di impatto ambientale è svolta dalla Commissione Tecnica PNRR-PNIEC;

- la Divisione con nota prot. n. 0152573/MASE in data 26/09/2023 acquisita dalla Commissione Tecnica PNRR PNIEC (d’ora innanzi Commissione) con prot. 0010848/CTVA in data 26/09/2023 ha disposto che “La Commissione Tecnica PNRR-PNIEC provvederà ad assegnare l’istruttoria tecnica al gruppo istruttore e relativo Referente istruttore individuato per la tipologia di opera “Porti marittimi commerciali, nonché vie navigabili e porti per la navigazione interna accessibili a navi di stazza superiore a 1350 tonnellate” di cui al punto 11 dell’Allegato II alla Parte II D.Lgs. 152/2006. Alla Commissione Tecnica di verifica dell’impatto ambientale VIA/VAS si chiede dunque di non tenere conto della sopra citata nota n. 141423/MASE del 7/09/2023.”

RILEVATO che per il progetto in questione:

- con il Decreto VIA VAS n.173 del 07/08/2015 “Piano Regolatore Portuale di Trieste – Procedura di VIA integrata con la VAS”, visto il Parere della Commissione Tecnica di Verifica dell’Impatto Ambientale - VIA e VAS n. 1818 del 26/06/2015 (ID_2046), è stato espresso parere positivo alla richiesta di pronuncia di compatibilità ambientale ai sensi dell’art. 6, co. 3 ter del D.lgs. 152/2006 e ss.mm.ii., presentata dall’Autorità Portuale di Trieste per il progetto “Piano Regolatore Portuale di Trieste – Procedura di VIA integrata con la VAS” a condizione che fossero rispettate n.32 prescrizioni. Il parere CTVA n.1818/2015 ha previsto che:
 - l’ottemperanza delle prescrizioni nn. 3, 6, 7, 8, 9, 10, 11, 12, 13, 20, 22, 23, 24, 27, 28, 30, 31 fossero verificate dall’allora Ministero dell’Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare (oggi MASE);
 - l’ottemperanza delle prescrizioni nn. 2, 5, 14, 15, 16, 17, 19, 21, 25, 29 fossero verificate dall’ARPA Friuli Venezia Giulia;
 - l’ottemperanza delle prescrizioni nn. 1, 26 fossero verificate dalla Regione Friuli Venezia Giulia;
 - l’ottemperanza della prescrizione n.32 fosse verificata dai Comuni di Trieste e Muggia;
 - l’ottemperanza della prescrizione n.18 fosse verificata dalla Capitaneria di Porto;

CONSIDERATO che:

- la documentazione trasmessa per la verifica di ottemperanza prescrizioni: A) 1, A) 12, A) 15, A) 2, A) 23, A) 29, A) 3, A) 32, A) 8, A) 9 del DM VIA VAS n. 173 del 07/08/2015 “Molo VII – completamento” e pubblicata sul portale delle valutazioni ambientali alla seguente pagina web: <https://va.mite.gov.it/it-IT/Oggetti/Documentazione/1145/14757>, è la seguente:

Sezione: Documentazione di ottemperanza

Codice elaborato	Titolo	Data
1949-PFTE-L0-GEN-r001-00-01-signed	Elenco elaborati e modelli	31/08/2023
1949-PFTE-L0-AMB-r001-04-01-signed	Verifica di ottemperanza alle prescrizioni VIA-VAS del PRP	31/08/2023
1949-PFTE-L0-AMB-r001-04-01-signed	Verifica di ottemperanza alle prescrizioni VIA-VAS del PRP	31/08/2023
1949-PFTE-L0-AMB-r002-05-01-signed	Relazione di sostenibilità dell’opera	31/08/2023
1949-PFTE-L0-AMB-r003-18-01-signed	Piano di Monitoraggio Ambientale	31/08/2023
1949-PFTE-L0-AMB-r004-02-01-signed	Piano di gestione delle materie	31/08/2023
1949-PFTE-L0-AMB-r005-02-00-signed	Relazione paesaggistica	31/08/2023
1949-PFTE-L0-ECO-r001-08-01-signed	Computo metrico estimativo	31/08/2023
1949-PFTE-L0-ECO-r002-08-01-signed	Analisi prezzi	31/08/2023
1949-PFTE-L0-ECO-r003-08-01-signed	Elenco prezzi unitari	31/08/2023
1949-PFTE-L0-ECO-r004-12-01-signed	Capitolato Speciale d’Appalto - Parte I	31/08/2023
1949-PFTE-L0-ECO-r005-12-01-signed	Capitolato Speciale d’Appalto - Parte II	31/08/2023
1949-PFTE-L0-ECO-r006-13-01-signed	Cronoprogramma	31/08/2023
1949-PFTE-L0-ECO-r007-16-00-signed	Piano preliminare di manutenzione dell’opera e delle sue parti	31/08/2023
1949-PFTE-L0-GEN-r001-00-01-signed	Elenco elaborati e modelli	31/08/2023

Sezione: Documentazione di ottemperanza

Codice elaborato	Titolo	Data
1949-PFTE-L0-GEN-r002-01-01-signed	Relazione generale	31/08/2023
1949-PFTE-L0-GEN-r003-15-01-signed	Piano di Gestione Informativa	31/08/2023
1949-PFTE-L0-GEN-r004-01-00-signed	BoD (Basis of Design)	31/08/2023
1949-PFTE-L0-GEN-r001-07-01-signed	Planimetria di inquadramento su CTR	31/08/2023
1949-PFTE-L0-RIL-t001-07-01-signed	Rilievo topografico	31/08/2023
1949-PFTE-L0-SIC-r001-14-01-signed	Piano di Sicurezza e Coordinamento	31/08/2023
1949-PFTE-L0-SIC-r002-14-00-signed	Fascicolo con le caratteristiche dell'opera	31/08/2023
1949-PFTE-L0-SIC-r003-14-01-signed	Computo metrico estimativo sicurezza	31/08/2023
1949-PFTE-L0-SIC-r004-14-01-signed	Relazione sulla cantierizzazione	31/08/2023
1949-PFTE-L0-SIC-t001-14-00-signed	Sequenza di cantierizzazione generale	31/08/2023
1949-PFTE-L0-SIC-t002-14-00-signed	Sequenza di cantierizzazione delle opere strutturali sotto impalcato	31/08/2023
1949-PFTE-L0-SIC-t003-14-00-signed	Sequenza di cantierizzazione delle opere idrauliche	31/08/2023
1949-PFTE-L0-SIC-t004-14-00-signed	Sequenza di cantierizzazione delle opere elettriche	31/08/2023
1949-PFTE-L0-SIC-t005-14-00-signed	Sequenza di cantierizzazione delle opere di prolungamento RMG	31/08/2023
1949-PFTE-L0-URB-r001-04-00-signed	Studio preliminare di inserimento urbanistico e vincoli	31/08/2023
1949-PFTE-L0-URB-r002-19-00-signed	Piano particellare delle aree	31/08/2023
1949-PFTE-L0-URB-t001-04-00-signed	Riferimenti programmatici - PRGC Comune di Trieste: zonizzazione	31/08/2023
1949-PFTE-L0-URB-t002-04-00-signed	Riferimenti programmatici - PRGC Comune di Trieste: vincoli	31/08/2023
1949-PFTE-L0-URB-t003-04-00-signed	Riferimenti programmatici - PRP	31/08/2023
1949-PFTE-L0-URB-t004-19-00-signed	Sovrapposizioni catastali	31/08/2023
1949-PFTE-L1-IDR-r001-02-01-signed	Relazione idrologica e idraulica	31/08/2023
1949-PFTE-L1-IDR-t001-07-01-signed	Planimetria della rete di raccolta acque meteoriche	31/08/2023
1949-PFTE-L1-IDR-t002-07-01-signed	Sezioni tipologiche dettagli della rete di raccolta acque meteoriche	31/08/2023
1949-PFTE-L1-STR-r001-02-00-0001-0198-si	Schede di degrado 2020_0001-0198	31/08/2023
1949-PFTE-L1-STR-r001-02-00-0199-0499-si	Schede di degrado 2020_0199-0499	31/08/2023
1949-PFTE-L1-STR-r001-02-00-0500-0737-si	Schede di degrado 2020_0500-0737	31/08/2023
1949-PFTE-L1-STR-r001-02-00-0738-0873-si	Schede di degrado 2020_0738-0873	31/08/2023
1949-PFTE-L1-STR-r001-02-00-0874-0982-si	Schede di degrado 2020_0874-0982	31/08/2023
1949-PFTE-L1-STR-r001-02-00-0983-1190-si	Schede di degrado 2020_0983-1190	31/08/2023
1949-PFTE-L1-STR-r002-02-00-0001-0075-si	Schede di degrado 2022_0001-0075	31/08/2023
1949-PFTE-L1-STR-r002-02-00-0076-0150-si	Schede di degrado 2022_0076-0150	31/08/2023
1949-PFTE-L1-STR-r002-02-00-0151-0225-si	Schede di degrado 2022_0151-0225	31/08/2023
1949-PFTE-L1-STR-r002-02-00-0226-0300-si	Schede di degrado 2022_0226-0300	31/08/2023
1949-PFTE-L1-STR-r002-02-00-0301-0375-si	Schede di degrado 2022_0301-0375	31/08/2023
1949-PFTE-L1-STR-r002-02-00-0376-0450-si	Schede di degrado 2022_0376-0450	31/08/2023
1949-PFTE-L1-STR-r002-02-00-0451-0525-si	Schede di degrado 2022_0451-0525	31/08/2023
1949-PFTE-L1-STR-r002-02-00-0526-0600-si	Schede di degrado 2022_0526-0600	31/08/2023
1949-PFTE-L1-STR-r002-02-00-0601-0675-si	Schede di degrado 2022_0601-0675	31/08/2023
1949-PFTE-L1-STR-r002-02-00-0676-0735-si	Schede di degrado 2022_0676-0735	31/08/2023
1949-PFTE-L1-STR-r002-02-00-0736-0795-si	Schede di degrado 2022_0736-0795	31/08/2023
1949-PFTE-L1-STR-r002-02-00-0796-0855-si	Schede di degrado 2022_0796-0855	31/08/2023
1949-PFTE-L1-STR-r002-02-00-0856-0915-si	Schede di degrado 2022_0856-0915	31/08/2023
1949-PFTE-L1-STR-r002-02-00-0916-0975-si	Schede di degrado 2022_0916-0975	31/08/2023
1949-PFTE-L1-STR-r002-02-00-0976-1050-si	Schede di degrado 2022_0976-1050	31/08/2023
1949-PFTE-L1-STR-r002-02-00-1051-1125-si	Schede di degrado 2022_1051-1125	31/08/2023
1949-PFTE-L1-STR-r002-02-00-1126-1200-si	Schede di degrado 2022_1126-1200	31/08/2023
1949-PFTE-L1-STR-r002-02-00-1201-1275-si	Schede di degrado 2022_1201-1275	31/08/2023
1949-PFTE-L1-STR-r002-02-00-1276-1350-si	Schede di degrado 2022_1276-1350	31/08/2023
1949-PFTE-L1-STR-r002-02-00-1351-1433-si	Schede di degrado 2022_1351-1433	31/08/2023
1949-PFTE-L1-STR-r002-02-00-1433-1499-si	Schede di degrado 2022_1433-1499	31/08/2023
1949-PFTE-L1-STR-r003-02-00-signed	Relazione sulle indagini strutturali	31/08/2023
1949-PFTE-L1-STR-r004-02-00-001-051-sign	Relazione sui risultati del campo prove_001-051	31/08/2023
1949-PFTE-L1-STR-r004-02-00-052-074-sign	Relazione sui risultati del campo prove_052-074	31/08/2023
1949-PFTE-L1-STR-r004-02-00-075-164-sign	Relazione sui risultati del campo prove_075-164	31/08/2023
1949-PFTE-L1-STR-r005-02-00-signed	Relazione tecnica sullo stato di fatto delle strutture e sulle indagini	31/08/2023
1949-PFTE-L1-STR-r006-02-01-signed	Relazione sui ripristini strutturali	31/08/2023
1949-PFTE-L1-STR-r007-17-01-signed	Piano preliminare di monitoraggio strutturale	31/08/2023
1949-PFTE-L1-STR-r008-02-00-signed	Relazione allungamento vie di corsa B5001-B5002 e B7001-B7002	31/08/2023

Sezione: Documentazione di ottemperanza

Codice elaborato	Titolo	Data
1949-PFTE-L1-STR-t002-07-01-signed	Stato di fatto - Planimetria strutturale	31/08/2023
1949-PFTE-L1-STR-t003-07-01-signed	Stato di progetto - Planimetria di individuazione delle classi di intervento	31/08/2023
1949-PFTE-L1-STR-t004-07-01-signed	Stato di progetto - Intervento tipologico su piastra "verde"	31/08/2023
1949-PFTE-L1-STR-t005-07-01-signed	Stato di progetto - Intervento tipologico su piastra "gialla"	31/08/2023
1949-PFTE-L1-STR-t006-07-01-signed	Stato di progetto - Intervento tipologico su piastra "arancione"	31/08/2023
1949-PFTE-L1-STR-t007-07-01-signed	Stato di progetto - Intervento tipologico su piastra "rossa"	31/08/2023
1949-PFTE-L1-STR-t008-07-01-signed	Stato di progetto - Intervento tipologico su piastra "viola"	31/08/2023
1949-PFTE-L1-STR-t009-07-01-signed	Stato di progetto - Intervento tipologico su dalle	31/08/2023
1949-PFTE-L1-STR-t010-07-01-signed	Schema di cantierizzazione delle opere strutturali sotto impalcato	31/08/2023
1949-PFTE-L1-STR-t011-07-01-signed	Stato di progetto - Particolari costruttivi passi uomo e aperture sulle velette	31/08/2023
1949-PFTE-L1-STR-t012-07-00-signed	Allungamento vie di corsa B5001 e B5002 - Carpenteria e particolari travi vie di corsa	31/08/2023
1949-PFTE-L1-STR-t013-07-00-signed	Allungamento vie di corsa B5001 e B5002 - Armatura piastre correnti e travi vie di corsa	31/08/2023
1949-PFTE-L1-STR-t014-07-00-signed	Allungamento vie di corsa B5001 e B5002 - Fasi di costruzione vie di corsa	31/08/2023
1949-PFTE-L1-STR-t015-07-00-signed	Allungamento vie di corsa B7001 e B7002 - Carpenterie vie di corsa	31/08/2023
1949-PFTE-L1-STR-t016-07-00-signed	Allungamento vie di corsa B7001 e B7002 - Precompressione trave via di corsa B7001	31/08/2023
1949-PFTE-L1-STR-t017-07-00-signed	Allungamento vie di corsa B7001 e B7002 - Precompressione trave via di corsa B7002	31/08/2023
1949-PFTE-L1-STR-t018-07-00-signed	Allungamento vie di corsa B7001 e B7002 - Tracciato cavi e dettagli precompressione trave via di corsa B7001	31/08/2023
1949-PFTE-L1-STR-t019-07-00-signed	Allungamento vie di corsa B7001 e B7002 - Tracciato cavi e dettagli precompressione trave via di corsa B7002	31/08/2023
1949-PFTE-L1-STR-t020-07-00-signed	Allungamento vie di corsa B7001 e B7002 - Armatura lenta travi via di corsa B7001 e B7002	31/08/2023
1949-PFTE-L1-STR-t021-07-00-signed	Allungamento vie di corsa B7001 e B7002 - Fasi di costruzione via di corsa B7001 e B7002	31/08/2023
1949-PFTE-L1-STR-t022-07-00-signed	Cabina A (da demolire) - Planimetrie e prospetti	31/08/2023
1949-PFTE-L2-ELE-r001-02-01-signed	Relazione tecnica descrittiva impianti elettrici	31/08/2023
1949-PFTE-L2-ELE-t001-07-01-signed	Planimetria generale impianti elettrici	31/08/2023
1949-PFTE-L2-ELE-t002-07-01-signed	Cabina SSP - Planimetrie e prospetti	31/08/2023
1949-PFTE-L2-ELE-t004-07-01-signed	Cabina B - Planimetrie e prospetti	31/08/2023
1949-PFTE-L2-ELE-t005-07-01-signed	Cabina C - Planimetrie e prospetti	31/08/2023
1949-PFTE-L2-ELE-t006-07-01-signed	Cabina Sud - Planimetrie e prospetti	31/08/2023
1949-PFTE-L2-ELE-t007-07-01-signed	Cabina Nord 1 - Planimetrie e prospetti	31/08/2023
1949-PFTE-L2-ELE-t008-07-01-signed	Cabina Nord 2 - Planimetrie e prospetti	31/08/2023
1949-PFTE-L2-ELE-t009-07-01-signed	Schema a blocchi	31/08/2023
1949-PFTE-L2-ELE-t010-07-01-signed	Cabina SSP - Quadri MT - Schemi e dettagli	31/08/2023
1949-PFTE-L2-ELE-t012-07-01-signed	Cabina B - Quadri MT - Schemi e dettagli	31/08/2023
1949-PFTE-L2-ELE-t013-07-01-signed	Cabina C - Quadri MT - Schemi e dettagli	31/08/2023
1949-PFTE-L2-ELE-t014-07-01-signed	Cabina Sud - Quadri MT - Schemi e dettagli	31/08/2023
1949-PFTE-L2-ELE-t015-07-01-signed	Cabina Nord 1 - Quadri MT - Schemi e dettagli	31/08/2023
1949-PFTE-L2-ELE-t016-07-01-signed	Cabina Nord 2 - Quadri MT - Schemi e dettagli	31/08/2023
1949-PFTE-L2-ELE-t017-07-01-signed	Cabina Sud - Quadri BT - Schemi e dettagli	31/08/2023
1949-PFTE-L2-ELE-t018-07-00-signed	Cabina B - Quadri BT - Schemi e dettagli	31/08/2023
1949-PFTE-L2-ELE-t019-07-00-signed	Cabina Nord 1 - Quadri BT - Schemi e dettagli	31/08/2023
1949-PFTE-L2-ELE-t020-07-00-signed	Cabina Nord 2 - Quadri BT - Schemi e dettagli	31/08/2023
1949-PFTE-L2-STR-t001-07-01-signed	Stato di progetto - Planimetria delle pavimentazioni	31/08/2023
1949-PFTE-L0-AMB-r003-18-01-signed	Piano di Monitoraggio Ambientale	31/08/2023

RILEVATO che:

- la prescrizione n. A) 3 del DM 173/2015 riporta il Piano di monitoraggio ambientale, come illustrato nel documento Piano di monitoraggio integrato VIA -VAS (PMI) Aggiornamento 2014 e integrato dalle prescrizioni della Regione Friuli Venezia Giulia, dovrà essere concordato con ARPA Friuli Venezia Giulia e inviato al MATIM per la verifica di ottemperanza, prima dell'inizio dei lavori e a seguito all'approvazione finale del PRP da parte della Regione. L'Autorità Portuale dovrà presentare annualmente al MATIM una relazione sui risultati dei monitoraggi condotti fino al quarto anno di gestione del porto nell'assetto finale;
- la documentazione trasmessa dal Proponente con riferimento alla prescrizione è 1949_PFTE_L0_AMB_r003_18_01.pdf
- il termine per l'avvio dell'ottemperanza come riportato nel suddetto DM, art.2, risulta ANTE OPERAM
- l'Ente vigilante per la verifica dell'ottemperanza, come riportato nel suddetto Decreto all'art.2, risulta: MATIM
- l'Ente coinvolto per la verifica dell'ottemperanza, come riportato nel suddetto Decreto all'art.2, risulta: ARPA FRIULI VENEZIA GIULIA che presenta la seguente documentazione VO_RORONOGH_PROVV_VIA_173_2015.pdf

CONSIDERATO E VALUTATO che:

- Il Proponente in merito all'ottemperanza della suddetta condizione ambientale, nell'Elaborato “1949_PFTE_L0_AMB_r003_18_01.pdf” cap.3, afferma che “ Il Proponente, nel documento Piano di Monitoraggio Ambientale: elaborato “1949_PFTE_L0_AMB_r003_18_00.pdf” considera le sole componenti ambientali potenzialmente impattate integrando i dati già raccolti da PMI e demandando a quest'ultimo tutti i monitoraggi specifici di area vasta e specifica che: “Non è previsto un piano di emergenza ambientale come elaborato distinto, poiché gli effetti ambientali sono gestiti nel PMA: a seguito delle misure previste stabilirà quali azioni eventualmente intraprendere per impedire conseguenze negative sulle matrici ambientali considerate”.
- in data 25/09/2023 l'ARPA Friuli Venezia Giulia, in qualità di Ente Coinvolto per la verifica dell'ottemperanza alla suddetta condizione, riporta che “La scrivente Agenzia esplicita che in riferimento alla condizione ambientale n. 3 il Proponente ha ottemperato a quanto richiesto. Per le specifiche si rimanda alla Ns. precedente nota prot. n. 25883 dd. 09/08/2023.” in particolare, nella nota del 9/08/2023, l'ARPA riporta quanto segue:
- Il Proponente presenta l'elaborato Piano di Monitoraggio Ambientale (file:1949_PFTE_L0_AMB_r003_18_01.pdf), redatto per le attività al MOLO VII. Tale elaborato riprende tutte le indicazioni già espresse nel PMI e nei PMA delle singole opere, pertanto quanto presentato viene ritenuto esaustivo e coerente con quanto indicato dalla prescrizione.
- Risulta opportuno citare l'approfondimento relativo al protocollo operativo indicante le misure di mitigazione finalizzate al contenimento di una eventuale plume di torbida come già riferito nel documento: Relazione annuale Monitoraggio VIA-VAS_rev2 (report finale AO dd. 15/11/2022 terza emissione) pag. 22 e schema di Figura 2.9 pag. 23.

Note:

– Il PMA considera le sole componenti ambientali potenzialmente impattate integrando i dati già raccolti da PMI e demandando a quest'ultimo tutti i monitoraggi specifici di area vasta.

Non è previsto un piano di emergenza ambientale come elaborato distinto, poiché gli effetti ambientali sono gestiti nel PMA: a seguito delle misure previste si stabilisce quali azioni eventualmente intraprendere per impedire conseguenze negative sulle matrici ambientali considerate.”

Ancorché nel caso di specie non ci siano dragaggi, si dà atto che tutte le attività indicate sono espressamente già oggetto di azione da parte del PMI (livelli di torbidità, correntometria, solidi sospesi, variazioni della biodisponibilità); data la tipologia di lavori, nel PMA di questo progetto è prevista:

- - la misura di torbidità;
 - - le misure con sonde multiparametriche (temperatura, salinità, ossigeno disciolto, potenziale redox e clorofilla A);
 - - azoto e fosforo totale in colonna d'acqua;
 - - analisi chimiche ed ecotossicologiche”.
- Si segnala inoltre che per la tematica “atmosfera”, nel documento PMA LO_AMB_r003 rev. 01 dd 07.06.23 al paragrafo 3.1, il Proponente riporta: “La componente ambientale oggetto di monitoraggio è costituita dalle acque marino-costiere ed ecosistema marino, potenzialmente impattate dalle attività di ripristino strutturale del molo. Non si ritiene necessario monitorare nel presente PMA altre componenti ambientali (ad es. rumore/atmosfera) per la tipologia di intervento previsto, dato che il ripristino strutturale, attività maggiormente impattante tra quelle previste dal progetto, si colloca per lo più sotto banchina. Gli interventi sulla rete elettrica e la ripavimentazione del molo VII sono interventi manutentivi che non si ritiene necessitino di monitoraggi ad hoc, ed inoltre dati di rumore e qualità dell'aria verranno monitorati complessivamente nell'ambito del PMI del Porto, con stazioni di misura ubicate presso i ricettori sensibili (anche attigui all'area del Molo VII)”.
- L'ARPA FVG concorda con il Proponente nel non considerare la tematica “atmosfera” nell'ambito dello specifico intervento progettuale.
- Per la tematica “rumore”, a pag.42/207 del documento “Relazione di Sostenibilità dell'opera” (file 1949_PFTE_LO_AMB_r002_05_01) dd 07.06.23, il Proponente riporta “Vista la collocazione e i lavori previsti, rumore e vibrazioni non determinano impatti significativi.
- L'ARPA FVG ritiene che stante l'estensione dell'intervento, l'orografia delle zone circostanti, oltre alle differenti tipologie lavorative presentate, la mancanza di indicazioni precise circa gli orari delle attività di cantiere, nonché di un cronoprogramma di dettaglio, sia necessario ricordare al Proponente che, per l'esecuzione delle attività di cantiere, venga comunque richiesta al competente Comune l'autorizzazione di deroga temporanea ai limiti del rumore ai sensi dell'art. 6, comma 1, lett. h) della Legge Quadro sull'Inquinamento Acustico n. 447/1995 e art. 20, comma 6, della LR 18.06.2007 n. 16.
- Per quanto riguarda la predisposizione della richiesta di deroga, si suggerisce di evitare o rendere breve il superamento dei limiti acustici e il contemporaneo uso dei macchinari caratterizzati dai più alti livelli nominali di emissione sonora. Le macchine e le attrezzature di cantiere destinate a funzionare all'aperto dovranno possedere i requisiti “concernenti l'emissione acustica ambientale” di cui al D. Lgs. 04.09.2002, n. 262.
- Per tutti gli impianti rumorosi, anche non disciplinati dal citato D. Lgs., siano adottati gli accorgimenti disponibili per limitare l'immissione acustica ai ricettori più prossimi e qualora si concretizzassero nel tempo situazioni di disturbo, lamentate dai residenti, dovrà essere valutata l'opportunità di predisporre adeguate e mirate azioni di mitigazione dell'impatto prodotto verso i ricettori abitativi più esposti;
- Si ricorda inoltre che una copia dell'eventuale autorizzazione dovrà essere conservata sul luogo dove viene svolta l'attività e sia sempre presente e identificabile ovvero rintracciabile un responsabile del cantiere durante le varie fasi di cui alla deroga, allo scopo di dare comunicazione ai cittadini e alle autorità preposte al controllo circa le modalità di esecuzione previste e la durata residua dell'attività.
- Da ultimo, nella consapevolezza della complessità dei fattori che contribuiscono a definire il clima acustico nell'area portuale, si pone l'accento sull'importanza di fornire sempre dati e informazioni di adeguato dettaglio per poter accompagnare in modo efficace e puntuale le varie procedure

avviate, contribuendo, nel contempo, a prevenire/evitare eventuali criticità che potrebbero emergere nello svilupparsi delle differenti fasi progettuali.

La Commissione, in qualità di Ente vigilante per la verifica dell’ottemperanza alla suddetta condizione, preso atto di quanto ritenuto dall’Ente coinvolto per la verifica di ottemperanza, ARPA FVG, ritiene che la condizione ambientale n.3 risulta ottemperata per la fase in essere di progettazione di livello PFTE e che la verifica di ottemperanza dovrà essere svolta pertanto anche per la fase di progettazione esecutiva, ossia prima dell’approvazione definitiva della progettazione esecutiva.

RILEVATO che:

- la prescrizione n. A) 8 del DM 173/2015 riporta *i progetti esecutivi delle restanti opere di grande infrastrutturazione dovranno essere inviati al Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare e alla Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia, prima dell'inizio dei lavori, ai fini del riscontro della compatibilità del progetto con le previsioni del PRP e con i criteri realizzativi, modalità di cantiere, quantità dei materiali, fasi costruttive, lavorazioni, tipologie costruttive e tempi di realizzazione previsti nei progetti presentati nell'ambito delle integrazioni del Piano del 2014, per la verifica di ottemperanza da parte del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare, sentita la Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia;*
- la documentazione trasmessa dal Proponente con riferimento alla prescrizione è tutta la documentazione trasmessa per la verifica dell’ottemperanza stessa.
- il termine per l’avvio dell’ottemperanza come riportato nel suddetto DM, art.2, risulta N.A.
- l’Ente vigilante per la verifica dell’ottemperanza, come riportato nel suddetto Decreto all’art.2, risulta: MATTM
- l’Ente coinvolto per la verifica dell’ottemperanza, come riportato nel suddetto Decreto all’art.2, risulta: Regione FRIULI VENEZIA GIULIA

CONSIDERATO E VALUTATO che:

- Il Proponente in merito all’ottemperanza della suddetta condizione ambientale, nell’ Elaborato 1949_PFTE_L0_AMB_r001_04_01_signed afferma che *“La procedura approvativa del PFTE seguirà le procedure PNRR integrate con le prescrizioni qui indicate”*
- In data 04/10/2023, la Regione Friuli Venezia Giulia, in qualità di Ente Coinvolto per la verifica dell’ottemperanza alla suddetta condizione, ha ritenuto che *“si evidenzia una sostanziale rispondenza tra quanto previsto nel PRP posto in valutazione nel 2014 e quanto ora previsto dal progetto”*

La Commissione, in qualità di Ente vigilante per la verifica dell’ottemperanza alla suddetta condizione, preso atto di quanto riportato dalla Regione Friuli Venezia Giulia, la quale *in qualità di Ente coinvolto si evidenzia una sostanziale rispondenza tra quanto previsto nel PRP posto in valutazione nel 2014 e quanto ora previsto dal progetto*, ritiene che la condizione ambientale n. A) 8 risulta ottemperata per la fase in essere di progettazione di livello PFTE e che la verifica di ottemperanza dovrà essere svolta pertanto anche per la fase di progettazione esecutiva, ossia prima dell’approvazione definitiva della progettazione esecutiva.

RILEVATO che:

- la prescrizione n. A) 9 del DM 173/2015 riporta *contestualmente al progetto esecutivo di ciascuna opera dovrà essere presentata al Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare una relazione con i risultati dei monitoraggi ambientali sino ad allora effettuati e la ripetizione delle modellazioni condotte, indirizzate alla verifica del raggiungimento degli obiettivi di sostenibilità prefissati dal PRP, nonché l'apposito piano di monitoraggio, come concordato con l'ARPA Friuli Venezia Giulia per la singola opera o cumulo di opere qualora vengano realizzate nello stesso periodo temporale;*
- la documentazione che il Proponente ha individuato con riferimento alla prescrizione, nell'Elaborato 1949_PFTE_L0_AMB_r001_04_01, è l'Elaborato 1949-PFTE-L0-AMB-r003-18-01-signed
- il termine per l'avvio dell'ottemperanza come riportato nel suddetto DM, art.2, risulta N.A.
- l'Ente vigilante per la verifica dell'ottemperanza, come riportato nel suddetto Decreto all'art.2, risulta: MATTM oggi MASE;

CONSIDERATO E VALUTATO che:

- il Proponente in merito all'ottemperanza della suddetta condizione ambientale, nell'Elaborato 1949_PFTE_L0_AMB_r001_04_01 afferma che *“L'esecuzione dei monitoraggi ambientali come previsti dal PMI e il conseguente invio dei risultati al MATTM (ora MASE) è in capo a ADSPMAO. Nell'ambito del presente progetto è redatto il Piano di Monitoraggio Ambientale (elaborato 1948-PFTE-I0-AMB-r005-18-01) che integra i dati del PMI per la singola opera. Per le componenti ambientali di interesse, tuttavia, il PMA riassume brevemente i risultati/le attività condotte sinora nell'ambito del PMI.”;*
- l'Elaborato 1949-PFTE-L0-AMB-r003-18-01 descrive nell'ambito del programma di monitoraggio: le matrici considerate, l'articolazione delle attività di monitoraggio ambientale, ecc.

La Commissione, in qualità di Ente vigilante per la verifica dell'ottemperanza alla suddetta condizione, prende atto sia di quanto dichiarato dal Proponente sia di quanto presente nelle note di riscontro alle verifiche di ottemperanza delle condizioni ambientali in qualità di ente vigilante Regione FVG e ARPA FVG, e ritiene, per come affermato sia dall'ARPA FVG sia dalla Regione FVG, *“il Piano di monitoraggio integrato nella sua versione finale, è stato concordato con ARPA FVG”* ed inoltre *“il PMA di progetto si allinea a quanto previsto dal PMI e viene integrato dallo stesso”*. Pertanto, la condizione ambientale n. A) 9 risulta ottemperata per la fase in essere di progettazione di livello PFTE e che la verifica di ottemperanza dovrà essere svolta sia per la fase di progettazione esecutiva, ossia prima dell'approvazione definitiva della progettazione esecutiva sia per le fasi AO, CO, PO.

RILEVATO che:

- la prescrizione n. A) 12 del DM 173/2015 riporta *prima dell'inizio dei lavori di ciascuna opera dovrà essere verificato dal Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare il progetto del sistema di collettamento e depurazione delle acque meteoriche di banchina, secondo le tavole di progetto già presentato e secondo le scelte operate dalla ditta vincitrice dell'appalto, e dovranno essere ottenute le apposite autorizzazioni per lo scolo delle acque;*
- il Proponente, con riferimento alla prescrizione, nell'Elaborato 1949_PFTE_L0_AMB_r001_04_01 afferma che *Si prende atto della prescrizione e ne verrà dato corso nelle successive fasi di progettazione/inizio lavori.*
- il termine per l'avvio dell'ottemperanza come riportato nel suddetto DM, art.2, risulta ANTE OPERAM.

- l’Ente vigilante per la verifica dell’ottemperanza, come riportato nel suddetto Decreto all’art.2, risulta: MATTM oggi MASE.

CONSIDERATO E VALUTATO che:

- il Proponente ha affermato che “*Si prende atto della prescrizione e ne verrà dato corso nelle successive fasi di progettazione/inizio lavori*”

La Commissione, in qualità di Ente vigilante per la verifica dell’ottemperanza alla suddetta condizione, ritiene che la condizione ambientale n. A) 12 risulta non ottemperata per la fase in essere di progettazione di livello PFTE e che la verifica di ottemperanza dovrà essere svolta per la fase di progettazione esecutiva, ossia prima dell’approvazione definitiva della progettazione esecutiva.

RILEVATO che:

- la prescrizione n. A) 23 del DM 173/2015 riporta *il piano di monitoraggio già previsto dal progetto per le attività di movimentazione dei sedimenti, e riportato nelle premesse, da avviare a spese dell’Autorità Portuale, prima dell’inizio delle attività, deve essere concordato . con l’ARPA Friuli Venezia Giulia deve avere lo scopo di verificare tutte le condizioni di salvaguardia ambientale, secondo quanto disposto dal Manuale per la Movimentazione dei sedimenti marini, ICRAM-APAT, e deve tenere conto delle caratteristiche del progetto e dell’area di intervento, in termini di frequenza, matrici ambientali e parametri da monitorare e ubicazione delle stazioni di monitoraggio, anche sulla base dello studio correntometrico elaborato. In particolare, dovranno essere controllati i livelli di torbidità e concentrazione di solidi sospesi nelle acque dell’area interessata al dragaggio e delle zone limitrofe, le variazioni della biodisponibilità e mobilità dei contaminanti mediante l’utilizzo di bioindicatori. Tale programma di monitoraggio deve anche prevedere le azioni da intraprendere qualora si verificassero condizioni inaspettate; i risultati dei monitoraggi dovranno essere presentati annualmente al Ministero dell’Ambiente e della tutela del Territorio e del Mare;*
- la documentazione trasmessa dal Proponente con riferimento alla prescrizione è *1949_PFTE_L0_AMB_r003_18_00.pdf*
- il termine per l’avvio dell’ottemperanza come riportato nel suddetto DM, art.2, risulta ANTE OPERAM
- l’Ente vigilante per la verifica dell’ottemperanza, come riportato nel suddetto Decreto all’art.2, risulta: MATTM

CONSIDERATO E VALUTATO che:

Il Proponente in merito all’ottemperanza della suddetta condizione ambientale, nell’Elaborato 1949_PFTE_L0_AMB_r001_04_01 afferma che

E’ stato redatto da AdPMAO il Piano di Monitoraggio Integrato VIA-VAS (PMI) dell’Aggiornamento 2014 del Piano Regolatore del Porto di Trieste, predisposto in seguito al recepimento della richiesta di integrazioni dello Studio Ambientale Integrato (SAI) del Piano formulata dal Ministero dell’Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare (MATTM) - elaborato PMI rev.03 del febbraio 2018.

A tale piano si adeguano i PMA delle singole opere di PRP, nei termini indicati dal PMI per ogni componente ambientale da monitorare.

Ancorché nel caso di specie non ci siano dragaggi, si dà atto che tutte le attività indicate sono espressamente già oggetto di azione da parte del PMI (livelli di torbidità, correntometria, solidi sospesi, variazioni della biodisponibilità); data la tipologia di lavori, nel PMA di questo progetto è prevista:

- *la misura di torbidità*

- *le misure con sonde multiparametriche (temperatura, salinità, ossigeno disciolto, potenziale redox e clorofilla A), azoto e fosforo totale in colonna d'acqua analisi chimiche e ecotossicologiche*

La Commissione, in qualità di Ente vigilante per la verifica dell'ottemperanza alla suddetta condizione, prende atto sia di quanto dichiarato dal Proponente sia di quanto presente nelle note di riscontro alle verifiche di ottemperanza delle condizioni ambientali in qualità di ente vigilante Regione FVG e ARPA FVG, e ritiene, per come affermato sia dall'ARPA FVG sia dalla Regione FVG, “il Piano di monitoraggio integrato nella sua versione finale, è stato concordato con ARPA FVG” ed inoltre “il PMA di progetto si allinea a quanto previsto dal PMI e viene integrato dallo stesso”, che la condizione ambientale n. A) 23 risulta ottemperata per la fase in essere (progettazione di livello PFTE) e che la verifica di ottemperanza dovrà essere svolta pertanto anche per la fase di progettazione esecutiva, ossia prima dell'approvazione definitiva della progettazione esecutiva.

la Sottocommissione PNRR PNIEC

per le ragioni in premessa indicate sulla base delle risultanze dell'istruttoria che precede, e in particolare i contenuti valutativi che qui si intendono integralmente riportati quale motivazione del presente parere

esprime il seguente

MOTIVATO PARERE

in ordine alla verifica di ottemperanza alle prescrizioni A) 3, A) 8, A) 9, A) 12, A) 23, impartite con il DM VIA VAS n.173 del 07/08/2015 relativo al progetto “COMPONENTI DI INTERVENTO NEL PROGETTO DI AMMODERNAMENTO INFRASTRUTTURALE E FUNZIONALE DEL TERMINAL CONTENITORI DEL MOLO VII NEL PORTO DI TRIESTE – CIG: 9192064B2B - CUP: C94E21000270001”

- la prescrizione n. A) 3, dal quale parere CTVIA n.1818/2015 risulta che l'ottemperanza della suddetta prescrizione deve essere verificata dal MATTM oggi MASE come Ente Vigilante e come Ente coinvolto dall'ARPA FVG, risulta ottemperata per la fase in essere di progettazione di livello PFTE e che la verifica di ottemperanza dovrà essere svolta pertanto anche per la fase di progettazione esecutiva, ossia prima dell'approvazione definitiva della progettazione esecutiva.
- la prescrizione n. A) 8, dal quale parere CTVIA n.1818/ risulta che l'ottemperanza della suddetta prescrizione deve essere verificata dal MATTM oggi MASE come Ente Vigilante e come Ente coinvolto dalla Regione Friuli Venezia Giulia, risulta ottemperata per la fase in essere di progettazione di livello PFTE e che la verifica di ottemperanza dovrà essere svolta pertanto anche per la fase di progettazione esecutiva, ossia prima dell'approvazione definitiva della progettazione esecutiva.
- la prescrizione n. A) 9, dal quale parere CTVIA n.1818/2015 risulta che l'ottemperanza della suddetta prescrizione deve essere verificata dal MATTM oggi MASE, risulta ottemperata per la fase in essere di progettazione di livello PFTE e che la verifica di ottemperanza dovrà essere svolta sia per la fase di progettazione esecutiva, ossia prima dell'approvazione definitiva della progettazione esecutiva sia per le fasi AO, CO, PO.
- la prescrizione n. A) 12, dal quale parere CTVIA n.1818/2015 risulta che l'ottemperanza della suddetta prescrizione deve essere verificata dal MATTM oggi MASE, risulta non ottemperata per la fase in essere di progettazione di livello PFTE e che la verifica di ottemperanza dovrà essere svolta per la fase di progettazione esecutiva, ossia prima dell'approvazione definitiva della progettazione esecutiva.

ID_VIP 10039 – Piano Regolatore Portuale di Trieste - Verifica di ottemperanza alle prescrizioni contenute nel provvedimento di VIA n. 173 del 07.08.2015 – Prog. 1949 “COMPONENTI DI INTERVENTO NEL PROGETTO DI AMMODERNAMENTO INFRASTRUTTURALE E FUNZIONALE DEL TERMINAL CONTENITORI DEL MOLO VII NEL PORTO DI TRIESTE – CIG: 9192064B2B - CUP: C94E21000270001
”

- la prescrizione n. A) 23, dal quale parere CTVIA n.1818/2015 risulta che l’ottemperanza della suddetta prescrizione deve essere verificata dal MATTM oggi MASE, risulta ottemperata per la fase in essere di progettazione di livello PFTE e che la verifica di ottemperanza dovrà essere svolta anche per la fase di progettazione esecutiva, ossia prima dell’approvazione definitiva della progettazione esecutiva.

La Coordinatrice della Sottocommissione PNRR

(prof. avv. Elisa Scotti)

Documento informatico firmato digitalmente
sensi dell’art. 24 D.Lgs. 82/2005 e ss.mm.ii.